

via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

# scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine: 5

Revisione :2.0

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

ORGAFLUID P – Concime organo minerale NPK 3.10.5

1.2. UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Fertilizzante

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

Nuova Sunchemical S.r.I. via Dante Alighieri, 18 – 40056 Calcara Bologna (Italy) tel. 051 833955

Responsabile schede sicurezza:

Sig. ra Emanuela Cazzola - e-mail emanuela.c@sun-chemical.com

1.4. TELEFONO DI EMERGENZA

051 833955 NUOVA SUNCHEMICAL

118 (Centro Antiveleni)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

## 2.1. CLASSIFICAZIONE

Classificazione ai sensi del D. Lgs. N° 65 del 14/03/2003 attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Preparato pericoloso; Corrosivo; C; R34 provoca ustioni

## 2.2. PRINCIPALI PERICOLI EFFETTI NEGATIVI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Preparato corrosivo per gli occhi, la pelle, per ingestione e per inalazione. Non è combustibile, ma in caso di incendio può rilasciare vapori tossici e corrosivi

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONESUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute, in quantità superiori lo 0,1 %, classificate come pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Sostanza	CAS N.	Index N.	Ec N.	%	Simb.	Frasi-R	
Acido fosforico	7664-38-2	015-011-00-6	231-633-2	10	С	R34	

Si veda il testo delle FRASI-R in capitoli 15 e 16

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Le misure indicate sono suddivise per via di esposizione.

## 4.1. INALAZIONE

Allontanare l'infortunato dall'area inquinata e tenerlo in zona areata. Consultare immediatamente un medico

## 4.2. CONTATTO CON LA PELLE

Togliere gli indumenti contaminati; sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico

## 4.3. CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 10. Consultare immediatamente un medico

## 4.4. INGESTIONE

Somministrare acqua, non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico

## 5. MISURE ANTINCENDIO

## 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI

Preparato non combustibile, utilizzare i mezzi antincendio prescritti per i prodotti circostanti

## 5.2. RISCHI DA COMBUSTIONE



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

# scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine: 5

Revisione :2.0

Non è combustibile, ma in caso di incendio può rilasciare vapori tossici e corrosivi

## 5.3. PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO

Utilizzare mezzi di protezione di uso comune per la lotta antincendio

### 5.4. PROCEDURE ANTINCENDIO

In caso di decomposizione termica abbattere i fumi con acqua nebulizzata e neutralizzare con soluzioni alcaline

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 MISURE PER LA PROTEZIONE PERSONALE Vedere cap. 8

## 6.2 MISURE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE:

Contenere le perdite con materiale inerte, sabbia, terra. Raccogliere il prodotto fuoriuscito, trasferire in contenitore chiuso e provvedere allo smaltimento. Evitare che il prodotto penetri in fognature o acque superficiali, la contaminazione del suolo e della vegetazione, in tal caso avvertire le autorità competenti

## 6.3. PROCEDURE PER PULIZIA

Pulire con acqua, non usare solventi

### 6.4. SMALTIMENTO

Vedere capitolo 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. AVVERTENZE PER LA MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione e l'inalazione dei vapori. Utilizzare in luoghi adeguatamente aerati. Non mangiare, bere fumare nei luoghi di lavoro per evitare l'ingestione

## 7.2. MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE

Vedere capitolo 8

## 7.3. AVVERTENZE PER LO STOCCAGGIO

Conservare in un luogo fresco, asciutto ed aerato.

Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale

## 8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Provvedere ad una buona aerazione dei locali; in caso di aerazione naturale insufficiente installare impianti di ventilazione forzata

## 8.2. PROTEZIONE INDIVIDUALE

## **DELLE VIE RESPIRATORIE**

Maschere con protezione per acidi inorganici

### **DELLA CUTE**

Guanti in gomma antiacido, indumento di lavoro adeguato, scarpe antiacido a sfilamento rapido DEGLI OCCHI

Occhiali di protezione contro gli spruzzi

## 8.3. VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Sostanza	TLV-TWA		TLV-STEL	
	mg/mc	ppm	mg/mc	ppm
Acido fosforico	1		3	



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

# scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine: 5

Revisione :2.0

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma: liquido viscoso
Colore: bruno
Odore: caratteristico

Punto infiammabilità: prodotto non infiammabile

Peso specifico (20 °C):

Punto di ebollizione:

Solubilità in acqua

Valore pH ( 20 °C):

Tensione di vapore (20 °C):

Viscosità (20 °C):

Ca. 1,580 g/ml

Solubile

N.D.

136 °C

Solubile

N.D.

10 mmHg

15 cSt

Solubilità in grassi/solventi (20°C) nd
Contenuto in solventi 0 %

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità

Preparato stabile

10.2. Condizioni da evitare

Vedere incompatibilità chimica

10.3. Incompatibilità chimica

L'acido fosforico polimerizza violentemente in presenza di azo composti ed epossidi. La sostanza decompone a contatto con alcoli, aldeidi, chetoni, fenoli, esteri, solfuri, sostanze organiche alogenate, cianati, rilasciando fumi tossici.

Aggredisce diversi metalli rilasciando gas esplosivo (idrogeno).

La sostanza è un acido forte reagisce violentemente con basi.

In caso di incendio rilascia fumi tossici e corrosivi

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. TOSSICITA' ACUTA, EFFETTI A BREVE TERMINE

INALAZIONE

CONTATTO CON GLI OCCHI

CONTATTO CON LA PELLE
INGESTIONE

La sostanza è corrosiva per le vie respiratorie

La sostanza è corrosiva a contatto con gli occhi

La sostanza è corrosiva a contatto con la pelle

La sostanza è corrosiva per ingestione

DL 50 (ratto, orale, mg/kg) 1,530

11.2. TOSSICITA' CRONICA, EFFETTI A LUNGO TERMINE

CANCEROGENO MUTAGENO TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE -

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone norme di igiene industriale; non disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto è un fertilizzante

### 12.1 ECOTOSSICITA'

Dati non disponibili

## 12.2 MOBILITA'

Dati non disponibili

## 12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Dati non disponibili

## 12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Dati non disponibili

## 12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Dati non disponibili



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

# scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010

totale pagine: 5 Revisione :2.0

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 PREPARATO

Non convogliare nelle fognature o disperdere nell'ambiente

### 13.2 RIFIUTO

Rifiuto smaltibile solo in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato. Operare secondo le disposizioni vigenti, locali e nazionali

#### 13.3 IMBALLAGGI NON PULITI

Se possibile riciclarli come imballaggi per la stessa sostanza, altrimenti provvedere allo smaltimento in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## 14.1 CLASSIFICAZIONE PER IL TRASPORTO SU STRADA/FERROVIA (ACCORDI ADR/RID)

Denominazione Acido fosforico in soluzione

Classe 8 Materie Corrosive

Codice di classificazione C1
Gruppo di Imballaggio III
Etichetta 8
Numero di identificazione del pericolo 80
N. ONU 180

## 14.2 CLASSIFICAZIONE PER IL TRASPORTO VIA MARE (IMDG CODE)

Denominazione Acido fosforico in soluzione

Classe 8 Materie Corrosive

Rischio sussidiario Gruppo di Imballaggio III
Etichetta 8
N. ONU 1805
Ems F-A,S-B
Stivaggio e separazione Categoria A

Inquinante marino No

# 14.3 CLASSIFICAZIONE PER IL TRASPORTO VIA AEREA (ICAO/IATA)

Denominazione Acido fosforico in soluzione Classe 8 Materie Corrosive

Rischio sussidiario Gruppo di Imballaggio III
Etichetta 8
N. ONU 1805

Packing intsructions Passeggeri 819 – Cargo 821 – Qtà limitate Y819

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

## 15.1 CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

In applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e del D. L.gs. n. 65 dem 14/03/2003, recepimento italiano della Direttiva 1999/45/CE il preparato risulta classificato come:

Simbolo Frasi R Frasi S

C 34 Provoca ustioni 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla

portata dei bambini

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

# 15.2 NORMATIVE ITALIANE APPLICABILI:

D.Lgs. 626/94 (Titolo VII bis - Protezione da agenti chimici) D.Lgs. 334/99 (Attivita'con rischi di incidenti rilevanti)

D.Lgs. 152/99 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento)

D.P.R. 203/88 (Emissioni in atmosfera)



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

# scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine: 5

Revisione :2.0

D.Lgs. 22/97 (Gestione rifiuti industriali e civili)

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 ELENCO DELLE FRASI R

R34 Provoca ustioni

16.2 AVVERTENZE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale.

16.3 FONTI DEI DATI

TLV-TWA, TLV-STEL; TLV-Ceiling (A.C.G.I.H. ed. 2002) DL50, DLIo, CL50 (NIOSH)
Dati tossicologici riferiti all'uomo (AIHA)
Indici IBE (A.C.G.I.H. ed. 2002)
Classificazione ADR (ADR ed. 2002)

# 16.4 MODIFICHE INTRODOTTE NELLA PRESENTE REVISIONE

Modifiche rispetto alla versione precedente sono state apportate alle seguenti sezioni : 01/02/03/06/07/16

## 16.5 ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono redatte in conformità alle prescrizioni del D.M. del 07/09/2002, recepimento italiano della direttiva 2001/58/CE.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati e senza avere ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utente conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

## **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. The Merck Index. Ed. 10
- 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989